

Il permesso decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO COMUNALE
Geom. DRUETTA Mario
Documento originale firmato digitalmente

<< Spazio riservato all'eventuale apposizione della marca da bollo cartacea >>

Marca da bollo assolta € 16,00 del 06/05/2024 - I.D. 01230904867896
Diritti di segreteria assolti € 75,00 IUV n. 22240682899597661 del 15/03/2024



Prot. 0007333/VI.PC.2024/08
Vigone, 27 Giugno 2024

COMUNE DI VIGONE – Città Metropolitana di TORINO
RELAZIONE DI NOTIFICA

NOTIFICATA TRAMITE INVIO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

a) TRAMITE IL PROFESSIONISTA INCARICATO DELLA PRESENTAZIONE:

Arch. FERRERO Luca – con studio in Piazza Palazzo Civico n.15 - 10067 VIGONE (TO)

PEC: luca.ferrero@architettitorinopec.it

Notifica ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. - Codice dell'Amministrazione Digitale

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

PERMESSO DI COSTRUIRE N° 08/2024

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO

Vista la domanda presentata in data 20/03/2024 prot. n. 3171/2024 dai sig.ri **CADONI COSTANTINO**, nato a MORETTA il 14/03/1966 - C.F. CDN CTN 66C14 F723U e **GRELLA MONICA**, nata a PINEROLO il 01/02/1965 - C.F. GRL MNC 65B41 G674B comproprietari dell'area libera di pertinenza del fabbricato unifamiliare di civile abitazione sito in **Via Montagna n.9 – Vigone**, identificata al C.T. del Comune di Vigone al Foglio 32 mappali 209 - 467 ed al C.E.U. al Foglio 32 n.209 sub 107, con allegato il progetto redatto dall'Arch. FERRERO Luca, con studio in VIGONE – Piazza Palazzo Civico n.15, tramite il quale veniva richiesto, ai sensi dell'art.10 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 e s.m.i. il permesso di costruire per il seguente intervento:

“COSTRUZIONE FABBRICATO PERTINENZIALE USO AUTORIMESSA APERTA E RIPOSTIGLIO”

Accertato che il richiedente ha titolo, ai sensi di legge e di regolamento, per ottenere il richiesto permesso di costruire;

Vista l'istruttoria della pratica;

Richiamata la delibera C.C. n.30/2016 con cui a far data dal 01/01/2017 è stata abrogata la Commissione Edilizia;

Viste le integrazioni rubricate al protocollo al n.6852 in data 18/06/2024, n.7274 del 26/06/2024, con cui sono state presentate, tra gli altri elaborati: la tavola grafica aggiornata;

Vista l'autocertificazione di conformità igienico-sanitaria rilasciata dal tecnico progettista ai sensi dell'art.20 del D.P.R. 380/2001 allegata all'istanza iniziale protocollo comunale n.3171 in data 20/03/2024;

Considerato che trattasi di costruzione di fabbricato pertinenziale costituito da tettoia aperta uso autorimessa e locale chiuso uso ripostiglio a servizio del fabbricato principale di civile abitazione unifamiliare identificato al C.F. al Foglio 32 n.209 sub.107 da erigersi in “Area residenziale consolidata e/o a capacità insediativa esaurita – E86” ammissibile ai sensi dell'art.38 delle Norme Tecniche di Attuazione (Nta) del vigente Piano Regolatore Generale Comunale;

Viste le norme vigenti in materia di igiene, di sicurezza statica, di sicurezza degli impianti, di prevenzione degli incendi, di contenimento dei consumi energetici, di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche, di tutela dall'inquinamento, di tutela ambientale, paesistica, architettonica ed archeologica;

Accertata la conformità del progetto agli strumenti urbanistici;

Visto che il detto intervento edilizio:

è soggetto al versamento del Contributo di Costruzione (OO.UU. e Contributo sul costo di costruzione) di cui all'art. 16 del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i. pari a complessivi **Euro 1.526,18** versati dalla proprietà con quietanza codice IUV 22241694104527753 del 17/06/2024. Il contributo di costruzione è stato determinato in base alla deliberazione del Consiglio Comunale n.42 del 31/10/2003;

Firma per consegna copia cartacea _____

Data _____

COMUNE DI VIGONE

Pubblicato all'Albo Pretorio

Dal.....

Al.....

per giorni.....

li,.....

Il Messo

Ritenuto di dovere rilasciare il richiesto permesso di costruire a condizione che vengano osservate:

A) LE SEGUENTI PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI:

<p>1. Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.</p> <p>2. Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici.</p> <p>3. Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre 30 giorni.</p> <p>4. Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di apposita autorizzazione, rilasciata dall'ente competente.</p> <p>5. Gli assiti di cui al punto 2 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale.</p> <p>6. L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno dati, previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del direttore dei lavori.</p> <p>7. E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge.</p> <p>8. Il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.</p> <p>9. Per le costruzioni eseguite in difformità dal permesso trova applicazione il T.U. n. 380/2001 e successive modificazioni</p> <p>10. Il permesso di costruire non vincola il comune in ordine ai lavori che il comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.</p>	<p>11. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le indicazioni prescritte dal regolamento edilizio comunale.</p> <p>12. Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare del permesso dovrà darne immediata notizia allo sportello unico per l'edilizia. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo professionale, nei limiti della sua competenza.</p> <p>13. Dovranno essere osservate -se ed in quanto applicabili tutte le prescrizioni contenute nelle vigenti norme in materia, antisismica, sulle strutture portanti, sulla sicurezza degli impianti, sul contenimento del consumo energetico, sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, sulla prevenzione incendi, sull'inquinamento</p> <p>14. L'inizio dei lavori è subordinato a tutte le autorizzazioni e depositi prescritti dalle leggi e regolamenti in vigore.</p> <p>15. E' fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito mediante apposita richiesta alla competente autorità al fine di ottenere la relativa autorizzazione.</p> <p>16. Il vano per il contatore dell'acqua potabile dovrà essere ubicato sulla parte esterna del muro di cinta prospiciente la via pubblica.</p> <p>17. Il direttore dei lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.</p> <p>18. Il presente permesso viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nullo e non efficace.</p> <p>19. E' fatto obbligo di osservare le prescrizioni di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e successive modificazioni e integrazioni.</p>
---	--

B) LE SEGUENTI PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

Si richiamano:

- **La dichiarazione sostitutiva** dell'atto di notorietà resa, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, dai sig.ri **Cadoni Costantino e Grella Monica** con cui **dichiarano di essere comproprietari** degli immobili costituenti il lotto oggetto di intervento descritto al C.T. del Comune di Vigone al Foglio 32 nn.209-467-641;
- **La scrittura privata di deroga delle distanze legali** per la costruzione del fabbricato in progetto sul confine sottoscritta in data 16/03/2024 tra i richiedenti, sig.ri Cadoni Costantino e Grella Monica, proprietari del lotto

identificato al C.T. al Foglio 32 nn.209-467-641 ed i proprietari del lotto confinante, sig.ri Vaglianti Edoardo e Boretto Antonella, identificato al C.T. al Foglio 32 n.623;

- **L'autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo** art. 185, comma 1, lettera c. del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.;

Viste le norme regionali vigenti in materia;

Visto il d.P.R. 6 giugno 2001, n.380, recante: "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi;

CONCEDE

Ai sig.ri **CADONI COSTANTINO**, nato a MORETTA il 14/03/1966 - C.F. CDN CTN 66C14 F723U e **GRELLA MONICA**, nata a PINEROLO il 01/02/1965 - C.F. GRL MNC 65B41 G674B comproprietari dell'area libera di pertinenza del fabbricato unifamiliare di civile abitazione sito in **Via Montagna n.9 – Vigone**, identificata al C.T. del Comune di Vigone al Foglio 32 mappali 209 - 467 ed al C.E.U. al Foglio 32 n.209 sub 107, il richiesto permesso di costruire per il seguente intervento:

“COSTRUZIONE FABBRICATO PERTINENZIALE USO AUTORIMESSA APERTA E RIPOSTIGLIO”

in esecuzione del progetto allegato alla domanda, con il vincolo del rispetto delle prescrizioni ed avvertenze generali nonché delle prescrizioni particolari riportate nella parte motiva.

I lavori dovranno essere iniziati **entro un anno dalla data di rilascio del Permesso di Costruire e l'opera dovrà essere completata entro tre anni dall'inizio dei lavori** che dovrà essere comunicato a codesto Sportello Unico Edilizia.

Entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza venga richiesta una proroga. La proroga può essere accordata, con provvedimento motivato, esclusivamente in considerazione della mole dell'opera da realizzare e delle sue particolari caratteristiche tecnico-costruttive, ovvero quando si tratti di opere pubbliche il cui finanziamento sia previsto in più esercizi finanziari.

La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante denuncia di inizio attività ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. Si procede altresì, ove necessario, al ricalcolo del contributo di costruzione.

Gli elaborati e gli atti costituenti documentazione allegata alla domanda menzionata all'inizio della premessa sono elencati in quest'ultima ed a essi il presente permesso fa riferimento.

Allegati:

- Tavola Unica: *“Estratti, planimetria, piante, sezioni e prospetti situazione in progetto”* (prot. 7274 del 24/06/2024);